



**ASSEMBLEA DEI SOCI
E DELLE SOCIE**

MILANO - 05/05/2018

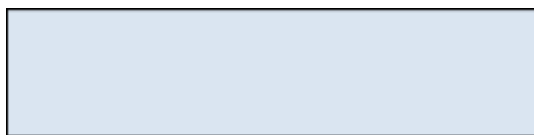
Relazione di gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2017

RETENERGIE SOCIETÀ COOPERATIVA
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 1
12035 RACCONIGI (CN) - P.IVA CF/PI: 03248370045

Caro Socio, Cara Socia,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 che sottoponiamo all'esame ed alla Vostra approvazione in Assemblea Generale chiude con un utile pari ad euro 26.687,71. A norma di statuto, viene proposto di appostare tale utile a copertura delle perdite pregresse in apposito conto perdite d'esercizio. Il bilancio, redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le società cooperative, si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nei quali sono esposte, con ampio grado di dettaglio, le voci che formavano, rispettivamente, le attività e le passività della Cooperativa al termine dell'esercizio nonché i costi sostenuti ed i ricavi realizzati nel corso dello stesso esercizio; ciascuna voce di entrambi i documenti è posta a confronto con la corrispondente voce del bilancio relativa all'esercizio precedente. Fa altresì parte del bilancio la Nota Integrativa che, con un ulteriore grado di dettaglio, esamina le voci che compongono i due precedenti documenti chiarendo i criteri adottati per la loro valutazione e fornendo tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di fornire una più corretta ed aderente situazione economico-patrimoniale della società, anche in concomitanza con la valutazione dell'impatto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte dai nuovi principi contabili.

Giovanni Bert
Presidente del Consiglio di Amministrazione



SCENARIO DI MERCATO E SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

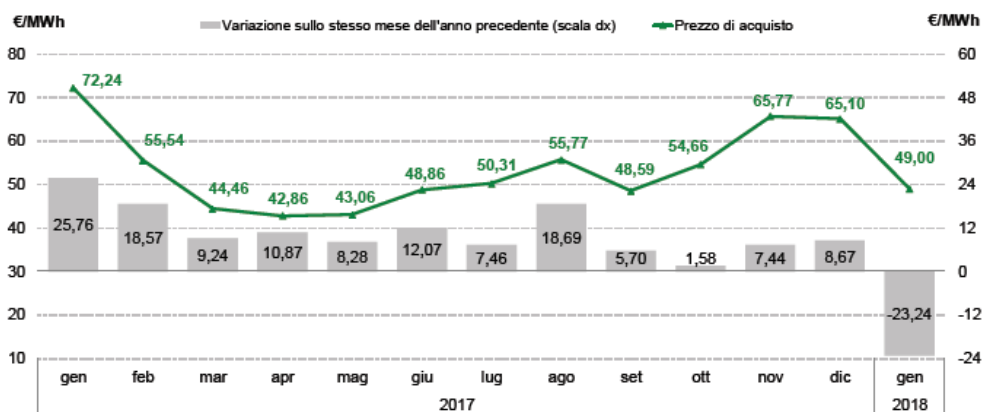
Per quanto riguarda lo scenario energetico possiamo segnalare questi elementi che hanno influito sull'andamento della gestione:

- il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) è risalito ad una media annua di 54 €/MWh, tornando a crescere rispetto al minimo storico del 2016 e riallineandosi ai valori del biennio 2014-2015.

La crescita del PUN

riflette un contesto caratterizzato dall'ascesa delle quotazioni delle principali commodities, tra cui in particolare quella del gas, e dalla ripresa dei volumi scambiati sui livelli più alti dell'ultimo quinquennio.

Tale dinamica rialzista ha caratterizzato indistintamente tutti i mesi dell'anno, concentrandosi nel primo bimestre, caratterizzato dal protrarsi delle tensioni sul mercato francese, e ad agosto, in corrispondenza degli eccezionali livelli di domanda legati alle elevate temperature. Gli aumenti riflettono inoltre il basso livello delle vendite da fonti rinnovabili, soprattutto idraulica al Nord (minimo dell'ultimo decennio) ed eolica in Sicilia, e i più alti costi di generazione. Nel dettaglio per fonte le vendite da impianti a fonte tradizionale, pari a 162,7 TWh, segnano nel 2017 un nuovo incremento (+6,5%), sorrette soprattutto dal gas (+11,0%). Per la prima volta dopo quattro anni, anche le vendite a carbone tornano debolmente positive (+0,4%), ancora in flessione invece le altre fonti tradizionali (-8,5%). Tra le fonti rinnovabili, sul livello più basso dal 2013 e pari a 83,5 TWh, risulta in lieve aumento solo il solare (+2,8%), superiore negli ultimi cinque anni solo al minimo del 2016 grazie alla performance dei mesi primaverili e di inizio estate. Pressoché invariato sulla media degli ultimi anni l'eolico (1.600 MWh medi orari, -0,9%) che ha recuperato soprattutto nella seconda metà dell'anno; brusca frenata, invece, per le vendite degli impianti idroelettrici, ininterrottamente in calo rispetto al 2016 da febbraio, per la scarsa piovosità e per il dimezzamento dei pompaggi. La crescita del PUN di più del 20% rispetto all'anno precedente ha aumentato i nostri ricavi per la vendita di



energia, avendo noi venduto energia sia al GSE sia alle società EnerMed ed Enostra a prezzi indicizzati al PUN;

- è stata definita la Strategia Energetica Nazionale (SEN) che delinea degli obiettivi Paese per il 2030 rilanciando sfidanti obiettivi di decarbonizzazione attraverso delle le linee guida per le politiche necessarie al loro raggiungimento. Gran parte dell'attenzione e degli sforzi sono dedicati al settore elettrico, con prospettive di forte crescita sia di fotovoltaico che di eolico, attraverso prioritariamente interventi di revamping, nonché la definizione di sistemi di aste tecnologicamente neutre. Particolare attenzione potrà essere prevista per i contratti PPA, ovvero contratti di vendita di energia a lungo termine. Dal punto di vista legislativo si segnala ancora l'assenza di un nuovo Decreto incentivante sulle fonti rinnovabili non fotovoltaiche, necessario a maggior ragione se per i piccoli-medi impianti c'è la saturazione dei registri sulle tecnologie eoliche ed idroelettriche. Sul fronte fotovoltaico non ci sono state novità di rilievo, mantenendosi solamente le detrazioni fiscali per gli impianti residenziali, essendo quindi stati tolti i certificati bianchi per gli impianti aziendali sotto i 20 kW come agevolazioni possibili;
- il 2017 ha rappresentato per il mercato organizzato dei TEE un anno di record sia per quanto riguarda i prezzi che i volumi; il prezzo medio, infatti, con un incremento dell'81% rispetto all'anno precedente, si è portato a 267 €/tep e consolida il trend crescente avviato lentamente nel 2007 e rafforzato negli ultimi due anni. In un quadro regolatorio mutato in ragione della nuova definizione del contributo tariffario e dell'introduzione, a partire da ottobre, della negoziazione unificata per tutte le tipologie di TEE, la crescita dei prezzi appare più contenuta nei primi sei mesi dell'anno e più acuta nella seconda parte, in concomitanza con l'avvio del nuovo anno d'obbligo.

La composizione del Consiglio è cambiata nel corso del 2017, perché ha visto nell'Assemblea di maggio 2017 le nuove nomine di Carlo Fratepietro e Matteo Leonardi a seguito dell'aumento da 7 a 9 del numero dei consiglieri, mentre la nomina di Lucas Fingerle ha fatto seguito alle dimissioni di Massimo Bedoni nello stesso periodo. Tra fine 2017 e inizio 2018 si è registrata l'uscita di Daniela Patrucco che ha rassegnato le dimissioni prima da Vicepresidente e in seguito anche da Consigliere (febbraio 2018); il posto è rimasto finora vacante.

A livello di struttura operativa è stata inserita la risorsa Carlo Fratepietro come consulente nel settore sviluppo impianti da giugno 2017, mentre al 31-12-2017 è cessata la collaborazione nel settore comunicazione con Daniela Patrucco.

LA BASE SOCIALE

Nello scenario del 2017 in cui la cooperativa è riuscita a essere per la prima volta nella storia strutturalmente in attivo economicamente e le prospettive di chiusura del cerchio si avvicinano, i risultati in termini di aumento del numero dei soci sono invece al di sotto dello scorso anno. Il numero dei nostri soci è aumentato di circa il 9%, aumento inferiore a quello registrato nel 2016 che era stato del 15%, con l'ammissione di 97 nuovi soci, che ha portato a 1136 il numero totale dei soci, di cui 862 ordinari e 274 sovventori. Nella

compagine sociale si sono registrati 10 recessi a causa della chiusura del piano idroelettrico e un decesso.

La situazione a livello territoriale è la seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Abruzzo	6	4	2
Basilicata	7	7	0
Calabria	3	3	0
Campania	13	8	5
Emilia Romagna	65	65	0
ESTERO	7	7	0
Friuli	11	10	1
Lazio	29	22	7
Liguria	247	229	18
Lombardia	195	177	18
Marche	34	29	5
Molise	1	1	0
Piemonte	303	294	8
Puglia	12	12	0
Sardegna	7	4	3
Sicilia	8	7	1
Toscana	97	88	9
Trentino	3	3	0
Umbria	10	7	3
Valle d'Aosta	1	1	0
Veneto	77	72	5

Complessivamente si registra una diminuzione del capitale sociale sottoscritto del 4%, che è passato da Euro 886.100 a Euro 850.350, a causa della riduzione di euro 95.550, con un impatto di restituzione del 35%.

	31/12/2017	31/12/2016
Capitale Sociale	850.350	886.100

Dati in Euro.

Di seguito riportiamo la situazione relativa al capitale investito in Fondi per lo Sviluppo.

	31/12/2017	31/12/2016	Scadenza
<hr/>			

Fotovoltaico ¹	293.100	293.100	28/02/2021
Fotovoltaico ²	185.300	130.000	21/04/2024
Idroelettrico	0	276.050	28/02/2017
Eolico	175.600	96.350	12/04/2022
Efficienza Energetica	62.600	12.000	18/04/2027
Idroelettrico Rancio-Valcuvia	61.100	15.750	18/04/2027

Dati in Euro.

Il Prestito Sociale a fine anno si è attestato a quota Euro 1.060.504,98, segnando un incremento di Euro 92.126,98, in crescita rispetto all'anno precedente del 10%.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Prestito Sociale	1.060.504,98	968.378	92.126,98

Dati in Euro.

GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA

Il 20 novembre 2017 la nostra cooperativa ha raggiunto per la prima volta una produzione annua pari a 1 GWh (al 31/12 il valore complessivo si è attestato a quasi 1.060 MWh). Tale risultato è stato ottenuto principalmente grazie all'acquisizione di due nuovi impianti fotovoltaici installati nel comune di Bevagna (PG) di cui segue un paragrafo di dettaglio. Inoltre, le condizioni meteo favorevoli che hanno caratterizzato quasi tutto il 2017 (ad esclusione di dicembre) hanno contribuito ulteriormente. Se prendiamo in considerazione gli impianti produttivi attivi nel 2016, la produzione del 2017, per gli stessi impianti e per gli stessi mesi, è risultata superiore di più del 5%. Negli ultimi due anni la capacità produttiva di Retenergie è aumentata di più del doppio, come riportato nella tabella seguente.

Energia Prodotta (MWh/anno)						
2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
1060	693	480	448	425	289	44

Gli impianti di Bevagna

Messi in vendita per il fallimento della società che li aveva realizzati e gestiti in precedenza, i due impianti umbri sono installati nel polo sportivo di Bevagna (198,675 kWp) e sulla palestra della frazione Cantalupo dello stesso comune (47 kWp).

Il primo impianto è stato allacciato alla rete nel 2010 e gode dell'incentivazione del secondo Conto Energia accresciute del



¹ 1° emissione - conclusa

² 2° emissione

bonus per smaltimento amianto. Il secondo è più recente (allaccio avvenuto nel 2011) è incentivato con il 4° Conto Energia. Entrambi gli impianti, da dicembre 2017 cedono ad ènostra l'energia prodotta.

Di seguito il dettaglio della produzione dei singoli impianti (in kWh/mese):

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
CUNEO	FV	2.301	2.702	5.399	6.504	7.538	7.709	8.047	7.188	5.423	4.124	2.545	205	59.685
BENEVAGIENNA	FV	940	1.288	2.613	3.309	4.774	4.646	4.856	4.077	2.774	1.565	962	62	31.866
FOSSANO	FV	1.486	1.908	3.840	4.820	4.879	5.335	5.965	5.246	3.762	2.233	1.554	477	41.505
SAVIGNO	FV	406	604	1.352	1.561	1.717	1.819	1.887	1.758	1.112	938	336	315	13.805
S.GIULIANO	FV	675	920	2.499	3.310	3.828	4.193	4.931	4.283	2.937	1.979	1.003	915	31.473
BOVES	FV	9.242	11.280	24.914	31.416	36.600	37.470	38.443	33.809	25.391	18.519	10.539	26	277.649
LAGNASCO	FV	601	838	1.696	2.158	2.556	2.632	2.700	2.400	1.824	1.249	722	5	19.381
CAPIZZI 1	FV	935	5.335	10.161	10.518	11.795	11.759	13.307	11.986	11.119	9.362	5.978	5.284	107.539
CAPIZZI 2	FV	2.841	5.858	10.872	10.854	12.640	12.603	13.491	12.154	11.024	9.680	6.303	5.505	113.825
NULVI	EO	17.218	14.331	14.559	11.713	9.597	7.109	11.250	6.252	13.491	11.254	16.399	20.403	153.577
BEVAGNA	FV					27.951	31.187	31.877	24.493	18.309	17.043	8.107	6.640	165.607
CANTALUPO	FV					5.036	6.495	7.849	7.176	4.942	4.123	1.927	1.514	39.062

Le altre opportunità di produzione collettiva

Tra gli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 era prevista l'acquisizione di un ulteriore impianto di produzione già attivo che consolidasse ulteriormente l'equilibrio della cooperativa e che permettesse di aumentare la quantità di energia da fornire ai nostri soci tramite la vendita ad ènostra.

Il risultato non è stato raggiunto in quanto le valutazioni sugli impianti che sono state individuati non sono state positive.

Parallelamente si è sviluppata una promettente occasione di realizzare ex novo un impianto fotovoltaico da allacciare alla rete in modalità SEU (Sistema Efficiente di Utente) presso uno stabilimento produttivo piemontese: Retenergie avrebbe realizzato e gestito l'impianto a proprie spese per 12 anni con l'impegno dell'azienda ad acquistare la totalità dell'energia prodotta. L'operazione non si è conclusa positivamente a causa del parere contrario della società di leasing proprietaria dell'immobile.

A novembre si è invece contrattualizzata la trasformazione da impianto di produzione e cessione alla rete ad impianto per l'autoconsumo dell'impianto fotovoltaico di Cascina Santa Brera (San Giuliano Milanese). Retenergie nei prossimi mesi cederà quindi all'azienda agricola nostra socia l'energia prodotta dall'impianto realizzato nel 2011. L'assenza dell'imposizione di oneri di sistema sull'energia autoprodotta e autoconsumata permette di poter applicare su tale energia un prezzo inferiore a quella prelevata dalla rete, generando così un risparmio per l'azienda agricola. Per contro Retenergie otterrà maggiori ricavi in quanto il prezzo applicato sarà superiore a quello previsto per la cessione in rete (Prezzo Zonale Orario).

GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

ENERGETICA

L'attività del settore si è svolta in stretta collaborazione con Sinergia di Vicenza (cooperativa nostra socia certificata UNI 11352 per lo svolgimento di attività Esco). Per quanto riguarda la gestione dei Titoli di Efficienza Energetica l'aggiornamento normativo di inizio 2017 ha sostanzialmente chiuso la possibilità di accesso per i soggetti di piccola taglia: scopo del legislatore è rendere questo strumento di incentivazione sostanzialmente dedicato al settore industriale. A fronte di ciò è stato possibile entro settembre presentare l'ultima pratica per l'ottenimento dei TEE che verranno erogati per i prossimi 5 anni.

Sul fronte degli interventi di efficienza energetica si è effettuato uno studio di fattibilità relativo alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica nel comune di Cineto Romano cui seguirà nel corso del 2018 una proposta tecnico/economica in collaborazione con Sinergia

LA VENDITA DI ENERGIA AI SOCI

Nel corso del 2017 si è ulteriormente stretto il rapporto privilegiato con la Cooperativa *ènostra* per la fornitura di energia elettrica ai clienti finali. Ricordiamo che a partire dal 2016 Retenergie ha progressivamente spostato la vendita di energia dal GSE ad *ènostra*, passando per un periodo dal grossista Energia Mediterranea srl. Dal Marzo 2017 sono 5 gli impianti che cedono energia ad *ènostra*: Boves, Cuneo, Fossano, Benevagienna e Lagnasco mentre dal Dicembre 2017 si sono aggiunti gli impianti di Bevagna e Cantalupo. Si segnala che nel mese di Dicembre il quantitativo di energia venduta è particolarmente basso per via della presenza di neve sugli impianti piemontesi.

Di seguito si riporta l'energia venduta al mercato libero, con relativa controparte:

	energia venduta (kWh/mese)	impianti di produzione	controparte
gennaio	14.570	Boves, Cuneo, Fossano, Lagnasco, Benevagienna	Energia Mediterranea Srl
febbraio	18.016	"	Energia Mediterranea Srl
marzo	38.462	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
aprile	48.207	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
maggio	56.347	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
giugno	57.792	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
luglio	60.011	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
agosto	52.720	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
settembre	39.174	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
ottobre	27.690	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
novembre	16.322	"	<i>ènostra</i> Soc. Coop.
dicembre	8.929	" + Bevagna, Cantalupo	<i>ènostra</i> Soc. Coop.

totale 438.240

Restano esclusi dalla vendita al mercato libero gli impianti di Savigno e San Giuliano Milanese, oggetto di studio per l'attivazione di un SEU, nonché Capizzi e Nulvi (eolico) che avendo una tariffa onnicomprensiva non possono avere altro regime di cessione di energia.

IL PERCORSO DI FUSIONE CON LA COOPERATIVA ENOSTRA

Durante il 2017 è stato avviato un percorso di avvicinamento tra Retenergie e la coop. *ènostra* di Milano, di cui Retenergie è socia fondatrice, al fine di valutare la possibile fusione tra i due soggetti. La sinergia nasce da lontano ed affonda le radici nella mission della Cooperativa Retenergie, ovvero la realizzazione di un soggetto capace di produrre energia pulita e diffusa e metterla a disposizione ai propri soci. Questo obiettivo è stato perseguito inizialmente investendo sulla produzione di energia da fonti rinnovabili (attualmente Retenergie è proprietaria di 12 impianti in tutta Italia) e poi, nel 2014, attraverso la costituzione di *ènostra* assieme ad altri soci fondatori.

La prospettiva della fusione tra la Retenergie e la Coop. *ènostra* è, quindi, la creazione di una cooperativa di comunità in ambito energetico, che realizzi un modello circolare di gestione dell'energia fondato sul coinvolgimento diretto dei soci nella sfera della produzione, del risparmio e del consumo.

Questo modello cooperativo consentirebbe di:

- ridurre gli impatti ambientali della produzione di energia perché sono i soci della comunità a scegliere con quali impianti e in quali contesti sia opportuno generare l'elettricità da utilizzare;
- ridurre gli sprechi e il consumo irresponsabile grazie alle attività di sensibilizzazione ma soprattutto all'offerta ai soci di servizi per l'efficienza, il risparmio energetico e l'autoproduzione;
- attribuire un valore equo all'energia elettrica che rappresenti il costo di produzione e di gestione, al netto di profitti e costi di intermediazione che non sono dovuti;
- creare un equilibrio tra interessi diversi (produttori vs consumatori) grazie alla loro unione nel ruolo di prosumer: sono i consumatori stessi a investire nella produzione da fonti rinnovabili necessaria al proprio fabbisogno.

E' chiaro quindi come si è studiata, con la fusione, l'idea di un'impresa che svolga servizi ed attività di interesse generale che si ripercuotono ben oltre la platea dei propri soci, portando benefici alla comunità nel suo complesso. Gli scopi prospettati sono molteplici: la produzione di energia esclusivamente da fonti rinnovabili con impianti di comunità ad azionariato popolare (impianti collettivi), la fornitura di servizi ai soci per una gestione efficiente dell'energia e l'autoproduzione, la vendita ai soci dell'elettricità prodotta, distribuita tramite la rete nazionale, la realizzazione di sistemi di utenza (SEU) e la realizzazione di smart grid.



Le attività di sviluppo del progetto di fusione sono state condotte in tre fasi distinte:

- Novembre 2016 - Febbraio 2017: incontri tra i Consigli di Amministrazione delle due cooperative, con momenti anche di studio con consulenti esperti del settore energia, volti alla condivisione dello scenario energetico dei prossimi anni; sono state avviate le prime riflessioni rispetto al piano industriale del soggetto unico
- Marzo 2017 - Settembre 2017: approfondimento del progetto di fusione secondo due direttrici: definizione del piano di impresa (business plan), definizione del piano strategico e di sviluppo innovativo, analisi del contesto e della concorrenza, sviluppo e prototipazione di prodotti e servizi, analisi e valutazione delle ipotesi formali di fusione
- Ottobre 2017 - oggi: avvio del percorso formale di fusione tra *ènostra* e Retenergie (deliberato congiuntamente nella riunione dei due CdA del 05/10/2017 e successivamente ratificato dai due CdA singolarmente), con avvio di operatività congiunta (definizione di un Comitato Esecutivo tra le due cooperative che si occupa di Produzione, Vendita, Comunicazione e Amministrazione) e continuazione di momenti di governo condiviso attraverso un "Gruppo di Lavoro" sulla fusione composto dai membri dei due Consigli di Amministrazione.

Le attività hanno previsto il coinvolgimento di tutti gli amministratori della cooperativa e parte dei lavoratori, a supporto delle attività di sviluppo del piano industriale che *ènostra* ha affidato principalmente alle consulenze esterne di Retenergie ed Avanzi srl. Oltre a numerosi incontri di carattere specifico per lo sviluppo del piano industriale e la definizione del percorso formale di fusione, si sono effettuati incontri congiunti tra i due Consigli di Amministrazione nelle seguenti date:

- 13 Gennaio: incontro del Gruppo di Lavoro con consulenti
- 07 Marzo: confronto del Gruppo di Lavoro sulle prospettive di fusione
- Marzo - Settembre: scrittura della relazione sul progetto di fusione da parte della Coop. Retenergie
- 12-13 Settembre (cda separati con stesso ordine del giorno): presentazione delle risultanze e della relazione sul progetto di fusione
- 05 Ottobre: delibera del Gruppo di Lavoro dell'avvio del percorso di fusione
- 06 Novembre: definizione da parte del Gruppo di Lavoro della struttura organizzativa
- 11 Dicembre: primi riscontri al Gruppo di Lavoro dalla nuova struttura organizzativa

I costi relativi a tali attività ammontano a circa 31.000 Euro, calcolati secondo una valutazione delle ore lavorate e del costo orario aziendale di ciascun professionista coinvolto, nonché comprensive degli eventuali rimborsi spesa. Tali costi vengono proposti in capitalizzazione nel bilancio di esercizio in approvazione all'Assemblea dei Soci.

Il contributo di Retenergie alle attività di *ènostra* è stato il seguente:

- attività di comunicazione e divulgazione del progetto nell'ambito della promozione di Retenergie;
- supporto alla definizione delle strategie ed attività operative;
- ricerca degli impianti da fonti rinnovabili da cui approvvigionarsi;

- partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle riunioni operative;
- attività di ricerca e sviluppo del Piano Industriale del progetto di fusione;

Tali attività sono state fatturate da parte della nostra Cooperativa.

SERVIZI AI SOCI

Forti del partenariato con *ènostra* (da maggio 2017 è stato possibile erogare ai loro soci i servizi senza richiedere di associarsi anche a Retenergie) si è registrato un cospicuo aumento dell'attività di questo settore (+20%). La distribuzione geografica resta sostanzialmente immutata rispetto al panorama degli anni precedenti.

	NUMERO DI SERVIZI SVOLTI				
	2017	2016	2015	2014	2013
Piemonte	9	8	13	4	10
Liguria	23	17	18	28	18
Lombardia	7	6	1	1	
Toscana		1			
Marche			1		1
Emilia Romagna		1	1		
Veneto	2	2			
Lazio	2				
Altre Regioni		1	2		
TOTALE	43	36	36	33	29

La conferma di un aumento dei servizi «chiavi in mano» ha generato maggiori ricavi e maggiori margini per la cooperativa, consolidando anche una capacità di azione come “contraente generale” di piccoli appalti per la fornitura di beni e la loro installazione. Le maggiori richieste provenienti dai soci riguardano gli impianti fotovoltaici e tale intervento resta quello maggiormente realizzato da Retenergie.

GRUPPI TECNICI LOCALI

L'organizzazione territoriale dei tecnici che operano per conto di Retenergie ha visto l'ingresso di una nuova regione (la Sardegna) negli ultimi mesi del 2017 e la “promozione” a Gruppo Tecnico Locale autonomo per la Campania, prima afferente all'Area Sud.

	NUMERO TECNICI				
	2017	2016	2015	2014	2013
Piemonte	15	15	13	9	9
Liguria	11	11	10	11	11

Lombardia	7	5	6	6	4
Toscana	10	9	12	11	11
Marche	2	2	3	3	3
Emilia Romagna	3	4	5	3	1
Veneto	3	3			
Area Sud	8	9			
Campania	4				
Lazio	4				
Sardegna	3				
Umbria	1				
Altre Regioni		3			
TOTALE	71	58	50	49	37

LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA COOPERATIVA SUL TERRITORIO

Il nuovo sito internet, disponibile dal mese di Luglio 2017 (aggiornato con frequenti news originali e interviste

ai Soci) e l'animazione dei social network (Facebook e Twitter) hanno decisamente ampliato la platea di riferimento della Cooperativa - anche se non ha necessariamente contribuito ad acquisire Soci - mentre la newsletter continua ad essere poco letta. Anche nel 2017 la promozione della Cooperativa è avvenuta prevalentemente attraverso eventi organizzati sul territorio nazionale. Degli oltre trenta incontri pubblici, alcuni si sono sviluppati in forma di tour con l'obiettivo di sviluppare e stimolare le comunità locali in siti (Abruzzo, Sardegna, Liguria) ove si rileva un forte interesse per i temi legati alla transizione energetica. Su iniziativa del Referente del Nodo Territoriale ligure, Luca Zucconi, nel corso di un tour di quattro giorni che ha toccato tutte le provincie della regione sono stati organizzati incontri dedicati ai soci per un aggiornamento reciproco riguardante sviluppi e aspettative.

Su iniziativa di un nuovo socio abruzzese, un ulteriore tour ha toccato le principali località dell'Abruzzo senza tuttavia conseguire risultati apprezzabili in termini di nuovi Soci. Un primo incontro organizzato in Sardegna ha visto la partecipazione di Giorgio Osti, sociologo e ricercatore con il quale abbiamo collaborato a una ricerca sul possibile ruolo della Sardegna nella transizione energetica. La ricerca è infine sfociata in un incontro presso l'Università di Trento nell'ambito del quale abbiamo condiviso alcune prime riflessioni e illustrato il modello di Retenergie e *ènostra*. Un articolo dedicato sarà presente in un libro di prossima pubblicazione dedicato alle comunità energetiche. Nell'ambito dello sviluppo di relazioni con l'Università e i gruppi di ricerca, abbiamo partecipato a un convegno organizzato presso l'Università La Sapienza di Roma presentando l'esperienza della nostra cooperativa.

Di particolare interesse lo sviluppo della partnership con i GIT di Banca Etica con cui abbiamo condiviso diversi incontri nel Lazio, in Umbria, in Sardegna. Rilevanti gli spunti e gli stimoli che tuttavia necessitano di particolare impegno nel follow-up. Tra questi, di rilievo la possibilità di collaborazione con il Comune di

Bevagna di ospita i nostri impianti.

Il limitato incremento della base sociale riflette l'attuale fase transitoria in cui molti degli sforzi si sono concentrati nell'ambito del processo di fusione, rallentando il tasso di crescita dei soci.



SECONDA PARTE
L'ANDAMENTO

ECONOMICO

I RISULTATI ECONOMICI

Riportiamo di seguito il Conto Economico:

	2016	2017	differenza 17/16	differenza 17/16
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 353.859	€ 532.424	€ 178.565	50%
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 141.358	€ 197.626	€ 56.268	40%
<i>Vendita energia v/soci</i>	€ 11.097	€ 22.998	€ 11.902	
<i>Vendita energia</i>	€ 9.005	€ 12.410	€ 3.404	
<i>Prestazioni di servizi v/soci</i>	€ 106.172	€ 116.984	€ 10.812	
<i>Prestazioni di servizi</i>	€ 15.083	€ 45.234	€ 30.150	
Altri ricavi e proventi	€ 212.501	€ 334.798	€ 122.297	58%
<i>Contributo in conto esercizio</i>	€ 132.002	€ 228.588	€ 96.586	
<i>Tariffa onnicomprensiva</i>	€ 75.718	€ 106.202	€ 30.483	
<i>Altri ricavi</i>	€ 4.781	€ 9	-€ 4.772	
COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 168.794	-€ 282.094	-€ 113.300	67%
Materie prime	-€ 58.351	-€ 40.923	€ 17.429	
Prestazioni di servizi	-€ 6.273	-€ 40.015	-€ 33.743	
Costi di esercizio	-€ 63.825	-€ 98.898	-€ 35.073	
Spese Generali	-€ 29.563	-€ 45.984	-€ 16.421	
Spese varie	-€ 689	-€ 907	-€ 218	
Rettifica ai ricavi	-€ 4	-€ 5	-€ 1	
Accantonamenti	-€ 1.402	-€ 2.013	-€ 610	
Sopravv. e insusst. Passive	-€ 4.320	-€ 2.868	€ 1.452	
Leasing	€ 0	-€ 45.849	-€ 45.849	
Costi parzialmente deducibili	-€ 851	-€ 1.048	-€ 197	
Imposte locali e altre imposte	-€ 3.516	-€ 3.586	-€ 70	
VALORE AGGIUNTO	€ 185.064	€ 250.329	€ 65.265	35%
Personale	-€ 49.929	-€ 47.737	€ 2.192	
EBITDA	€ 135.135	€ 202.592	€ 67.457	50%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 101.717	-€ 120.711	-€ 18.994	
EBIT	€ 33.418	€ 81.881	€ 48.463	145%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 40.985	-€ 46.780	-€ 5.795	14%
Proventi	€ 667	€ 1.001	€ 334	

Oneri finanziari v/soci	-€ 22.365	-€ 23.982	-€ 1.617
Oneri finanziari v/banche	-€ 18.693	-€ 23.229	-€ 4.536
Altri interessi ed oneri	-€ 594	-€ 569	€ 25

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 5.109	€ 3.989	-€ 1.119	-22%
Proventi	€ 5.109	€ 2.647	-€ 2.461	
Oneri	€ 0	€ 1.342	€ 1.342	

RISULTATO ANTE IMPOSTE	-€ 2.459	€ 39.091	€ 41.549	-
-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---

Imposte di esercizio	-€ 9.027	-€ 12.403	-€ 3.376	
----------------------	----------	-----------	----------	--

RISULTATO NETTO	-€ 11.486	€ 26.688	€ 38.173	-
------------------------	------------------	-----------------	-----------------	---

Nel dettaglio del bilancio, il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dallo studio contabile StudioERRE e grazie al prezioso controllo fornito dal revisore Gianpiero Conte, ha approvato in data 17/04/2018 il Bilancio di Esercizio 2017 che evidenzia quale utile dell'esercizio la cifra di Euro 26.687,71 post imposte, un importo in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, arrivando di fatto quasi a recuperare metà della perdita accumulata.

In continuità con l'anno precedente segnaliamo un miglioramento di tutti gli indicatori economici della gestione caratteristica, dal Valore Aggiunto (differenza tra valore e costo della produzione), all'EBITDA³, ovvero del margine operativo lordo. Anche l'EBIT è in progressione, grazie ai maggiori margini generati e parzialmente compensati dall'aumento degli ammortamenti. Il costo del Personale rimane pressochè stabile (si segnala che alcuni costi relativi a prestazioni lavorative sono stati contabilizzati tra Compensi Professionali all'interno dei Costi di Esercizio trattandosi di lavoratori con p.iva).

La gestione finanziaria segna un aumento dei costi a causa della contabilizzazione sull'intero anno dei mutui contratti nel 2016, così come la gestione straordinaria non beneficia dei significativi rimborsi assicurativi dell'anno precedente. Il Risultato Lordo si chiude con un'utile poco superiore ai 39.000 Euro.

Di seguito riportiamo alcuni commenti sulle singole macro categorie del Conto Economico:

- *Ricavi*: si nota un forte aumento del fatturato su tutte le voci. In particolare:
 - I ricavi dalla vendita di energia passano da circa 20.000 Euro a circa 35.000 Euro annui principalmente per due ragioni, ovvero l'acquisizione da Maggio 2017 di due nuovi impianti

³ L'EBITDA evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare la gestione finanziaria, le imposte e il deprezzamento di beni e gli ammortamenti.



produttivi in Umbria e la valorizzazione in Euro/kWh della vendita, che ha beneficiato di prezzo medio nazionale più elevato rispetto all'anno scorso;

- I ricavi da prestazioni di servizi passano da circa 121.000 Euro a circa 162.000 Euro, grazie soprattutto all'inserimento di alcune grosse commesse di servizi energetici "chiavi in mano" (impianti fotovoltaici, interventi di efficienza energetica).

- la maggior parte dei ricavi è generata, come per gli anni scorsi, dai contributi incentivanti degli impianti a fonti rinnovabili in gestione: nel 2017 gli impianti hanno reso molto bene, anche grazie ad un ottimo irraggiamento complessivo ed una bassa incidenza dei fermi impianto. Rispetto all'anno precedente, è doveroso segnalare come abbiamo potuto contare su di un'annualità di produzione di energia per l'impianto eolico di Nulvi, oltre che sui nuovi ricavi da contributi in Conto Energia per i due impianti umbri.

- *Costi*: i costi operativi sono aumentati a circa 282.000 Euro, in crescita del 67% rispetto al 2016, con un aumento dei costi relativi alle prestazioni di servizi, costi di esercizio e spese generali e che in parte fanno riferimento ai costi per i servizi energetici. Vanno quindi parametrati al corrispettivo aumento delle voci "Prestazioni v/soci" e "Prestazioni" tra i Ricavi per una valutazione più corretta dei margini generati. Si segnala inoltre l'inserimento di un costo di un leasing sottostante agli impianti fotovoltaici acquistati a Maggio. Si segnala che i Consiglieri di Amministrazione hanno rinunciato alla corresponsione del compenso previsto.
- *Oneri finanziari*: nell'anno passato la cooperativa ha aumentato sensibilmente il costo degli oneri finanziari, sia per prestiti contratti dai soci (circa 1.600 Euro di interessi in più), sia dalle banche (circa 4.500 Euro di interessi in più). I proventi si riferiscono agli interessi attivi per il prestito soci alla Cooperativa Sinergia.
- *Capitale Sociale*: il Capitale Sociale nel 2017 è diminuito di 35.150 Euro. La motivazione principale risiede nella scadenza del primo Piano di Sviluppo a febbraio 2017, che ha costituito un obbligo di restituzione di 95.550 Euro; se non viene considerato il Piano chiuso, il Capitale Sociale è cresciuto di 60.400 Euro.
- *Piani di Sviluppo*: a fine Febbraio è scaduto il Piano di Sviluppo Idroelettrico, che risultava impiegato per 276.050 Euro. I soci sovventori sono stati contattati preventivamente al fine di informarli della scadenza e verificare le loro intenzioni di continuare a sostenere la cooperativa o meno. A seguito della chiusura del Piano Idroelettrico, i risultati sono stati i seguenti:

	Esito	Importo
	Ritiro del capitale sottoscritto	95.550 Euro
	Conversione in altro Fondo di Sviluppo	180.500 Euro

Conversione in Prestito Sociale	8.500 Euro
Totale	276.050 Euro

Ai sensi della Delibera⁴ dell'Assemblea dei Soci del 20/05/2017, il capitale di sovvenzione di sottoscritto da soci che non hanno risposto alla richiesta della Cooperativa è stato convertito in altri Fondi di Sviluppo.

INDICI ECONOMICO - FINANZIARI

- Oneri finanziari/fatturato: esprime in termini percentuali l'incidenza dei costi di reperimento dei mezzi finanziari di terzi, cioè l'indebitamento, sul fatturato.

	2017	2016
Oneri fin/fatturato	9%	12%

- ROI: = risultato ante oneri finanziari / capitale investito (al netto di immobilizzazioni finanziarie e immobili non produttivi)

	2017	2016
ROI	4,41%	1,87%

Il ROI si assesta ancora su livelli bassi, ma in forte crescita rispetto all'anno precedente.

- ROE: = risultato d'esercizio / patrimonio netto

	2017	2016
ROE	3,24%	-1.28%

ATTIVITA' FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

In conformità a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 2528 Codice Civile si precisa che le domande pervenute dagli aspiranti soci sono state attentamente valutate e l'ammissione degli stessi è stata deliberata in considerazione della loro adesione alle finalità della Cooperativa e alla mancanza di motivi che ne impedissero la partecipazione. Tutte le domande di ammissione presentate sono state accolte dall'Organo Amministrativo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 della Legge n° 59 del 1992 e dell'articolo 2545 del Codice Civile, si indicano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico: la

⁴ Dal Verbale dell'Assemblea "(...) Al termine del dibattito l'Assemblea delibera di destinare le azioni dei soci che non hanno richiesto il rimborso verso i fondi attualmente attivi distribuendole in ordine alfabetico equamente tra gli stessi fondi, tenendo ferma la volontà di coloro che invece hanno scelto di destinarlo a un fondo specifico. (...)”

cooperativa⁵ realizza lo scambio mutualistico con i soci attraverso l'erogazione agli stessi di servizi in campo energetico e/o attraverso la somministrazione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, anche attraverso società terza socia.

La mutualità si svolge attraverso i servizi energetici dedicati ai soci. Quest'anno abbiamo avuto un aumento delle prestazioni dei servizi della cooperativa verso i propri soci. Fanno parte della mutualità anche i ricavi derivanti dalla vendita dell'energia ai soggetti soci.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI

CON IL PERSONALE

I dipendenti della Cooperativa risultano essere in quantità pari a n. 2.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI CUI È

ESPOSTA LA SOCIETÀ

Si elencano di seguito i principali rischi cui è esposta la Cooperativa.

	Nota	Commento
<i>Rischi esterni all'azienda.</i>	Si intendono i rischi legati all'andamento economico generale, a regolamenti, leggi, politiche ambientali e macroeconomiche, ecc...	Il difficile scenario economico influenza solo relativamente l'ambito degli impianti di energia in gestione in quanto i ricavi derivano da incentivi statali, mentre il settore dei servizi ai soci quest'anno ha visto un aumento dei volumi, nonostante la presenza di alcune inevitabili difficoltà nella gestione di rapporti con i tecnici su tutto il territorio nazionale da parte di una struttura operativa abbastanza limitata.

	Nota	Commento
<i>Rischi interni all'azienda.</i>	Si intendono i rischi legati alle specifiche procedure implementate e dall'organizzazione adottata dall'azienda (rischi ambientali, in materia di sicurezza, ...)	Non si segnalano rischi in particolare.

	Nota	Commento
<i>Rischio di</i>	Si intende il rischio di insolvenza dei	Particolare attenzione viene prestata alla solvibilità

⁵ La cooperativa è iscritta, dal 08/01/2009, nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A195808 - Sezione Cooperative a mutualità prevalente - così come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

<i>credito</i>	<p>debitori della società. Il grado di rischio è strettamente correlato alla concentrazione dei crediti e ai mercati serviti.</p>	<p>dei clienti.</p> <p>Sul fronte delle eventuali morosità, la cooperativa opera monitorando mensilmente i flussi di incasso.</p> <p>Nel 2017 la Cooperativa ha visto un aumento dei crediti verso clienti, parzialmente bilanciato contabilmente da un aumento dei debiti verso fornitori, il tutto legato ad un aumento rilevante dei volumi dei servizi verso soci.</p> <p>Attualmente non sono previsti nel bilancio societario fondi a copertura dei rischi di mancato incasso di crediti.</p> <p>Si ritiene importante segnalare che, nei primi mesi del 2018, all'interno della collaborazione con la Coop. <i>ènostra</i> per il percorso di fusione, Retenergie ha sottoscritto una quota di prestito sociale pari ad Euro 30.000 (durata 12 mesi, tasso 1,00%) ed ha effettuato un finanziamento soci per un importo di Euro 50.000 (durata di 12 mesi, infruttifero).</p>
----------------	---	--

	Nota	Commento
<i>Rischio di liquidità</i>	<p>Si intende il rischio che la società si trovi nell'impossibilità di far fronte ai propri impegni per carenza di liquidità.</p>	<p>Il margine di liquidità per il 2017 si è sempre mantenuto su livelli soddisfacenti in quanto la Cooperativa presenta dei flussi di cassa attivi (es: incentivi su impianti a fonti rinnovabili) che permettono di pagare con regolarità i fornitori; inoltre sono state molto limitate le richieste di rimborso di prestito sociale, anche a scadenza: i soci finora hanno quasi sempre optato per il rinnovo.</p>

	Nota	Commento
<i>Rischio di mercato</i>	<p>Si intende</p> <p>a) rischio di cambio</p> <p>b) rischio di tasso di interesse</p> <p>c) rischio di prezzo</p>	<p>a) rischio di cambio: la Cooperativa non opera in settori in cui è presente un rischio di cambio</p> <p>b) rischio di tasso di interesse: il rischio di tasso di interesse si riferisce all'ammontare dei mutui a tasso variabile contratti con le Banche e che</p>



		<p>ammontano ad un capitale pari circa a Euro 575.000. Il rischio si reputa basso, considerato lo scenario a breve-medio termine di grande liquidità nel mercato finanziario, che si stima terrà bassi i tassi per i prossimi mesi, nonché al fatto che alcuni di questi mutui presentano comunque un tasso floor superiore al valore attuale del tasso variabile.</p> <p>c) rischio di prezzo: attualmente la Cooperativa eroga servizi ai soci per interventi di diagnosi e progettazione energetica. Il prezzo di fornitura dei servizi non è stato rivisto nel 2017. Per quanto riguarda la vendita di energia, il prezzo è cresciuto rispetto all'anno precedente e per il 2018 non sono previsti andamenti tali da sollevare criticità.</p>
--	--	---

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA

SOCIETA'

La società opera esclusivamente presso la sede legale.

Si segnala che il personale dipendente opera presso sede diversa dalla sede legale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA

GESTIONE e CONCLUSIONI

La nostra Cooperativa ha proseguito nel percorso di consolidamento strutturale ed economico e di sviluppo già intrapreso dal 2015 e previsto dalla propria mission. Nel 2017 sono entrati in esercizio ulteriori due impianti fotovoltaici in Umbria, che si somma a quelli esistenti, e con l'aumento dei volumi nei servizi energetici ai soci, è andato rafforzandosi l'obiettivo ultimo della cooperativa, ovvero creare una comunità energetica che produce energia pulita ed eroga servizi ai propri soci. L'ultimo tassello è quello del consumo, che come abbiamo già rilevato è ora a portata della Cooperativa attraverso il percorso di fusione intrapreso con Enosra. Fusione che dovrà portare a creare un nuovo soggetto che sappia aumentare la quantità di energia generata, al fine di dare maggiore forza economica alla cooperativa, e continuare a sviluppare progetti di energia pulita locali, sappia raggiungere le comunità locali, per portare servizi di efficienza energetica e ovunque il nostro modello energetico cooperativo, e, infine, consumare l'energia prodotta.

L'anno scorso abbiamo rilevato come fosse importante "consolidare il modello economico della Cooperativa" per poter così intraprendere la sfida della fornitura di energia autoprodotta, sfida che è scritta dalla fondazione della cooperativa come tassello indispensabile a completare la missione della cooperativa.

L'energia è un "bene comune" e l'unico modo per produrlo, gestirlo e venderlo è farlo in modo cooperativo,

partecipato, etico.

L'impegno degli amministratori e dei soci non è esplicitato nelle voci di bilancio. Ma teniamo a ringraziare tutti coloro che prestano volontariamente la loro opera per il buon funzionamento e lo sviluppo della cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi le socie ed i soci:

- ad approvare l'operato degli amministratori e ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31/12/2017 e i documenti ad esso allegati, che sono la rappresentazione economica e patrimoniale dei risultati delle attività complessive della Cooperativa;
- e di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:
- Euro 8.006,00 pari al 30% dell'utile, al fondo di riserva legale;
- Euro 240,00 pari al 3% dell'utile al fondo di riserva legale, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92 (calcolo effettuato sulla sola parte di utile destinata a riserva legale in quanto utile restante destinato a copertura perdite pregresse);
- la parte rimanente pari a Euro 18.442,00, al ripianamento perdite pregresse.

Si propone altresì, al fine di procedere al parziale ripianamento delle perdite pregresse ancora restanti, di destinare alla loro copertura la predetta riserva legale appena formata, pari a € 8.006,00 con l'effetto far residuare perdite pregresse, da riportare negli esercizi successivi, pari all'ammontare di € 29.499,00.

Milano, 05/05/2018

Il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Baleani

Giovanni Bert - Presidente

Carlo Fratepietro

Lucas Fingerle – Vice Presidente

Tommaso Gamaleri

Matteo Leonardi

Marco Mariano

Giuseppe Tebano

